



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE COMMISSIONE VALUTAZIONI	
Data di arrivo	
Data registraz.	13 OTT. 2017 Pec
Indice classificazione	428027
Pratica / Fascicolo	/

AL MINISTERO DELL'INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
dg.tm@pec.mit.gov.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 28261 del 10.10.2017

Oggetto: REGIONE DEL VENETO - "VENIS CRUISE 2.0 - Nuovo Terminal Crociere di Venezia - Bocca di Lido".
Progetto preliminare e Studio di Impatto Ambientale - Istanza ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.
Procedura di valutazione di impatto ambientale speciale (ID_ VIP 3001)
Proponente: Duferco Italia Holding s.p.a. e DPConsulting s.r.l.

e, p.c.:

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
DGsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

ALLA REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Valutazioni Ambientali
area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25 novembre 2014;
VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;
VISTO il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante "riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 429027 data 13/10/2017, pagina 1 di 12

18

✓



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, come da nota prot. n. DFP 0032489 P-4.17.1.7.8 del 22 giugno 2016, con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio alla Dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016 al foglio 2403;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota del 9 aprile 2015 con la quale, ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., le Società Duferco Sviluppo S.r.l. e DPConsulting S.r.l. hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Speciale del progetto “VENIS CRUISE 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido”;

VISTA la nota U.prot.DVA-2015-0010826 del 22 aprile 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell'istanza di V.I.A. speciale relativa al progetto in esame;

VISTA la nota prot. 10750 dell'11 maggio 2015 con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ex Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio), per quanto di competenza, ha provveduto all'avvio della procedura in esame, al fine della definizione del parere tecnico-istruttorio sul progetto preliminare e Studio di Impatto Ambientale presentati;

VISTA la nota prot. n. 7230 del 10 giugno 2015 con la quale la ex Soprintendenza Archeologia del Veneto ha comunicato le proprie valutazioni in merito alla realizzazione delle opere in progetto;

VISTE le note prot. 4704 del 26 giugno 2015, prot. 9346 del 12 ottobre 2015 e prot. 4118 del 01 aprile 2016 con le quali la ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna (ora Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per Venezia e Laguna) ha formulato i propri pareri contrari alla realizzazione del Progetto Venis Cruise 2.0 Nuovo Terminal Crociere di Venezia - Bocca di Lido con le motivazioni esposte negli elementi più significativi nel parere tecnico istruttorio prot. n. 26553 del 21-09-2017 espresso dalla competente Direzione Generale ABAP, parte integrante del presente provvedimento;

18

✓



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PRESO atto delle risultanze della missione congiunta di monitoraggio reattivo UNESCO/ICOMS/RAMSAR effettuata il 13 - 18 ottobre 2015, di cui al Rapporto del Comitato del Patrimonio Mondiale – UNESCO per “Venezia e la sua Laguna (Italia) (394)”, nel quale si evidenziano le criticità dovute ai potenziali impatti derivanti da proposte di interventi, le opzioni da presentare in accordo con il valore eccezionale universale OUV del Sito e la necessità di un processo di pianificazione territoriale integrato di lungo periodo al fine di raggiungere l’obiettivo di uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture portuali di grandi dimensioni, destinate alle navi di stazza elevata incompatibili con i valori naturali e culturali del Sito, da collocare fuori dal perimetro dello stesso;

VISTO il parere n. 2234 del 25 novembre 2016 con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS ha espresso parere positivo con prescrizioni;

RITENUTO di concordare con il parere tecnico istruttorio negativo espresso dalla Direzione Generale ABAP con la citata nota prot. n. 26553 del 21.09.2017

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza, in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dal D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

QUESTO MINISTERO

esprime **parere negativo** all’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, presentata ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., dalla DUFERCO ITALIA HOLDING SPA e DPCONSULTING SRL, relativa al progetto “VENIS CRUISE 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido”.

In tal senso, pur apprezzando lo sforzo progettuale di riduzione volumetrica e dell’impatto visivo dei manufatti previsti, di cui alle integrazioni e modifiche presentate dalla società proponente, si ritiene che l’intervento proposto non soddisfi la necessità di preservare il contesto originario e di evitare la distorsione della veduta panoramica che si andrebbe a percepire, sia da terra che dal mare; l’inserimento della nuova struttura portuale costituisce sicuramente un’importante barriera visiva, ampliata dall’affiancamento di navi di notevole stazza, che produce inevitabili conseguenze paesaggistiche critiche e risulta, in definitiva, uno schermo costituito da strutture fuori scala e dalle forme rigide e poco omogenee con le linee di forza e con i caratteri sia storico-culturali che naturalistici del paesaggio lagunare e dei confini organici del luogo. Dalla documentazione pervenuta non risultano, inoltre, sufficientemente chiariti i movimenti relativi alle operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri e delle possibili conseguenze che tali operazioni potranno avere sulla rete viaria locale dove, ad una prevedibile sovrapposizione di mezzi, traffico nautico, incidenti e moto ondoso, rispetto agli attuali flussi turistici e di pendolari, si aggiunge l’impatto derivante dalla movimentazione per merci e servizi con ripercussioni sulla viabilità del Litorale del Cavallino, in particolare, rispetto all’unico asse stradale esistente (Strada Provinciale) per il quale il progetto presentato peraltro non delinea con puntualità il necessario potenziamento ed il conseguente impatto.

af

✓



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Nella consapevolezza dell'importanza che il tema della "Grandi navi" rappresenta per la città di Venezia, sia per quanto attiene le dirette competenze di questo Ministero, sia per l'attenzione che riveste a livello nazionale ed internazionale tale questione si ritiene, comunque, di dover sottolineare nello spirito di leale collaborazione, al fine del rispetto dei principi di "gradualità, sperimentabilità e reversibilità" indicati dalla Legge 16 aprile 1973, n. 171 e seguenti, recante "Interventi per la salvaguardia di Venezia", che questo Ministero non sarebbe eventualmente contrario all'ipotesi di una sperimentazione, così come proposto dalla competente Soprintendenza, che preveda l'approntamento di una prima banchina di ridotte dimensioni per un numero inferiore di grandi navi, rispetto a quanto previsto nel progetto esaminato.

IL MINISTRO




Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

AL GABINETTO DELL'ON. MINISTRO
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 26553 del 21.09.2017

Oggetto: REGIONE VENETO – “VENIS CRUISE 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido” Progetto preliminare e Studio di Impatto Ambientale – Istanza ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.

Procedura di valutazione di impatto ambientale Speciale (ID_VIP 3001) - Proponente: Duferco Italia Holding s.p.a. e DPConsulting s.r.l.

Parere tecnico-istruttorio.

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. AL SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE
ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER IL VENETO
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25 novembre 2014;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

AM

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 429027 data 13/10/2017, pagina 5 di 12



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTO il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante “riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico, come da nota prot. n. DFP 0032489 P-4.17.1.7.8 del 22 giugno 2016, con il quale è stato attribuito l’incarico di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio alla Dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016 al foglio 2403;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota del 9 aprile 2015 con la quale, ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., le Società Duferco Sviluppo S.r.l. e DPConsulting S.r.l. hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Speciale del progetto “VENIS CRUISE 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido”;

VISTA la nota U.prot.DVA-2015-0010826 del 22 aprile 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell’istanza di V.I.A. speciale relativa al progetto in esame;

VISTA la nota prot. 10750 dell’11 maggio 2015 con la quale questa Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ex Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio), per quanto di competenza, ha provveduto all’avvio della procedura in esame, al fine della definizione del parere tecnico-istruttorio sul progetto preliminare presentato;



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Venezia – Progetto preliminare “Venis Cruise 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido”



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la nota del 13 maggio 2015 con la quale le Società proponenti hanno comunicato di aver trasmesso, alle competenti Soprintendenze, la documentazione di progetto;

VISTA la nota prot. n. 7230 del 10 giugno 2015 con la quale la ex **Soprintendenza Archeologia del Veneto** ha comunicato le proprie valutazioni in merito alla realizzazione delle opere in progetto, come di seguito indicate:

“esaminati gli elaborati progettuali, lo studio di impatto ambientale e lo studio archeologico preliminare, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, valutate le conoscenze pregresse sulle evidenze di carattere archeologico nell'area interessata dall'opera ma anche la necessità di ulteriori approfondimenti, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, per quanto di competenza esprime parere favorevole al Progetto Preliminare “Venis Cruise 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia”, purché si proceda con i successivi livelli progettuali nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito specificate, secondo quanto previsto dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 96, comma 1 a) del D.Lgs. 163/2006, con spese a carico della committenza e sotto la direzione scientifica della Scrivente:

- *l'area di progetto, interessata sia dai dragaggi che dalle fondazioni dei manufatti di sostegno dei pontili, sia oggetto di ricognizioni strumentali preventive mediante tecnologia sub-bottom profiler e side-scan sonar, a cura di ditte e personale dotati di adeguata professionalità;*
- *sulla base dei risultati delle succitate indagini venga effettuata la verifica archeologica di tutte le anomalie individuate, a cura di operatori professionisti archeologici subacquei;*
- *le emergenze archeologiche individuate dalla precedente fase operativa vengano indagate con sondaggi specifici eseguiti con metodologia e tempistiche da concordare con la scrivente Soprintendenza;*
- *vengano effettuate ricognizioni subacquee preliminari sui siti 4, 5 e 11 al fine di verificare le condizioni di persistenza e giacitura delle evidenze archeologiche; sulla base di tali verifiche questa Soprintendenza si riserva di adottare specifiche misure di tutela dei siti eventualmente a rischio.”;*

VISTA la nota prot. 4704 del 26 giugno 2015 con la quale la ex **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna** (ora Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per Venezia e Laguna) ha comunicato il proprio parere contrario alla realizzazione del Progetto Venis Cruise 2.0 Nuovo Terminal Crociere di Venezia - Bocca di Lido per le motivazioni di seguito riportate nelle parti salienti e di specifica competenza:

Interferenza con aree vincolate ai sensi della parte II e parte III del D.Lgs. 22 gennaio 2014, n. 42

- L'intervento di realizzazione del "Venis Cruise 2.0 Nuovo Terminal Crociere di Venezia" all'interno della Bocca di Lido altera in maniera significativa la percezione della transizione tra mare e laguna. Vengono modificate le quote dei fondali in parte già variate dal sistema Mo.S.E. che testimoniano il passaggio tra ambiente marino e ambiente lagunare caratterizzato dai bassi fondali. E' previsto inoltre l'inserimento di



3 di 3

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – TUTELA DEL PAESAGGIO

strutture architettoniche imponenti per dimensioni e volumi con caratteristiche del tutto anomale rispetto all'attuale contesto della bocca di porto caratterizzato dalle strutture difensive militari (forti, torri etc.) e da quelle a servizio della navigazione (fari e dighe).

Le strutture previste sono fortemente impattanti: un pontile di approdo in c.a. prefabbricato a quota +2.50 slm della lunghezza di m 940 e larghezza variabile da m 34 a m 46, posto al centro della bocca. Un edificio sovrastante per tutta la lunghezza del pontile di altezza fino a m 16.50 slm. Un ponte apribile di collegamento con la terraferma.

Dette strutture, per le loro dimensioni, determinano una netta cesura della visione unitaria del litorale sia da parte di chi transita attraverso la bocca, in entrata o in uscita, sia dall'isola di Lido o dalla terraferma di Punta Sabbioni. La cesura diverrà ancora più marcata con la presenza delle navi in sosta; è previsto un approdo per cinque grandi navi della lunghezza maggiore di m 300 e altezza di circa m 70. Si evidenzia che dette strutture, pur avendo uno sviluppo prevalentemente orizzontale come specificato nella relazione paesaggistica, hanno dimensioni, in pianta ed in altezza, sostanzialmente maggiori rispetto alle emergenze architettoniche impedendone la visione ed alterando significativamente l'unitarietà dell'insieme. Il collegamento viario di emergenza con la terraferma si configura come una infrastruttura stradale di larghezza 9 m ed elevandosi a quota 6 metri sul livello del medio mare, interferisce con la visuale della linea di orizzonte marino all'uscita dalla laguna e, viceversa, con il quadro visuale all'ingresso. Lo stesso percorso pregiudica il carattere "insulare" del terminal, e assieme alla vicina "darsena piccola" rischia di innescare nel medio periodo pressioni insediative e infrastrutturali sulla costa della penisola del Cavallino che presenta in questo ambito una transizione tra il sistema paesaggistico di tipo agricolo e il sistema naturalistico litoraneo. Più in generale, l'opera per la realizzazione del nuovo *Terminal Crociere di Venezia* incide significativamente sulla Laguna di Venezia, che con il suo diretto entroterra, offre "(...) un esempio unico di sistema ambientale in cui sono presenti e si compenetrano valori naturalistici, singolari aspetti geologici, singolarità ecologiche, ricche presenze archeologiche e storiche" come riconosciuto dal DM 1 agosto 1985 *dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della laguna di Venezia*.

Aspetti percettivi

Le bocche di porto sono l'elemento di transizione tra il mare aperto e la laguna. Sono caratterizzate da una progressiva diminuzione dei fondali, dall'avvicinarsi delle terre emerse a prevalente sviluppo orizzontale e da una graduale concentrazione di elementi urbani. In tali ambiti si evidenziano i fenomeni delle maree con forti correnti in entrata ed in uscita che trasportano sedimenti e favoriscono le migrazioni delle specie ittiche.



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

L'inserimento del Terminal all'interno della bocca altera sostanzialmente la percezione di questo graduale passaggio. I fondali saranno scavati in funzione delle necessità di manovrabilità delle grandi navi creando inevitabili modifiche alle correnti di marea; la percezione arrivando dal mare sarà quella dell'entrata di un grande porto venendo la visione della laguna impedita dalle grandi strutture progettate e dalle navi in sosta. Si sottolinea che verrà alterata la stessa visione della città storica inserita nel contesto lagunare.

Si rileva peraltro come la presenza delle grandi navi ormeggiate presso la bocca di porto risulterà estremamente percepibile nel paesaggio serale e notturno, anche in lontananza, in virtù della tradizionale illuminazione a giorno delle navi da crociera; il quadro visuale che si proporrà ad una vista dalle isole interne alla laguna vedrà la concentrazione di fonti luminose in corrispondenza della bocca di porto entro un ambiente lagunare diversamente caratterizzato da luci rade e soffuse;

VISTA la nota prot. 19207 dell'11 agosto 2015 con la quale questa Direzione Generale, nel trasmettere alle Società proponenti i pareri delle competenti Soprintendenze, ha richiesto alle medesime eventuali controdeduzioni in merito;

VISTA la nota del 26 agosto 2015 con la quale le Società proponenti hanno trasmesso le controdeduzioni al parere negativo espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Venezia;

VISTA la nota prot. 21945 del 16 settembre 2015 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna, le controdeduzioni delle Società proponenti relative al parere espresso dalla stessa;

VISTA la nota prot. 9346 del 12 ottobre 2015 con la quale la **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna**, in relazione alle controdeduzioni presentate dalla Dufenco Sviluppo, ha comunicato:

1. *L'area di intervento, anche se modificata dal M.O.S.E., è caratterizzata dalla variabilità delle quote dei fondali che testimoniano il passaggio tra ambiente marino e ambiente lagunare; testimonianza è data dalla presenza, a poche centinaia di metri dal previsto molo di attracco, della cosiddetta secca del "bacan" la spiaggia dei veneziani.*
2. *Le controdeduzioni confermano il contrasto con gli strumenti di piano vigenti.*
3. *Le controdeduzioni evidenziano che il problema sussiste e deve essere approfondito.*
4. *Si conferma quanto già espresso al punto 1.*
5. *Le controdeduzioni confermano quanto asserito nel parere.*
6. *Si conferma quanto già espresso nel parere.*
7. *Le controdeduzioni aderiscono a quanto richiesto.*
8. *Le controdeduzioni inseriscono delle nuove considerazioni che esulano dal parere espresso;*



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Venezia - Progetto preliminare "Venis Cruise 2.0 - Nuovo Terminal Crociere di Venezia - Bocca di Lido"



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la nota U.prot. DVA-2015-0028779 del 17 novembre 2015, pervenuta per conoscenza a questa Direzione Generale, con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha illustrato il proprio operato, in merito alla valutazione ambientale dei progetti interferenti con il sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna”, espletato nell’ottica di una visione panoramica delle dinamiche evolutive del sistema paesaggio-ambiente del contesto di riferimento;

VISTA la nota U.prot. DVA-2015-0032270 del 23 dicembre 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato ai proponenti la necessità di acquisire la documentazione integrativa, richiesta dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la nota prot. 6833 del 10 marzo 2016 con la quale questa Direzione Generale ha chiesto, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna, valutazioni in merito al parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la nota prot. 4118 del 01 aprile 2016 con la quale la competente Soprintendenza per Venezia e Laguna ha comunicato le proprie valutazioni, confermando i pareri precedentemente espressi nel merito poiché le integrazioni e modifiche apportate al progetto, da parte della Duferco Sviluppo presentate con prot. 2128 del 19/02/2016, non hanno comportato sostanziali variazioni allo stesso;

CONSIDERATO che la medesima Soprintendenza, apprezzando lo sforzo progettuale di riduzione volumetrica e l’impatto visivo dei manufatti previsti, ha osservato, tuttavia, che l’inserimento all’ingresso della Laguna di Venezia dalla Bocca di Lido di una struttura di circa m 900 di lunghezza, occupata in buona parte da strutture per un ingombro visivo variabile da m 5 a m 15 di altezza (pari a edifici di circa 2-5 piani), costituisce un’importante barriera visiva in relazione al contesto, ampliata dall’affiancamento di navi di notevole stazza e che per seguire i principi di “gradualità, sperimentabilità e reversibilità” indicati dalla Legge 16 aprile 1973, n. 171 e seguenti, recante “Interventi per la salvaguardia di Venezia”, risulterebbe opportuna una sperimentazione che preveda “l’approntamento di una prima banchina di ridotte dimensioni per un numero inferiore di grandi navi garantendo comunque l’attuale traffico croceristico grazie all’utilizzo della Stazione Marittima esistente per navi di medio tonnellaggio”;

VISTA nota del 24 maggio 2016 con la quale le Società proponenti hanno controdedotto le argomentazioni esplicitate dalla suddetta Soprintendenza;

PRESO atto delle risultanze della missione congiunta di monitoraggio reattivo UNESCO/ICOMS/RAMSAR effettuata il 13 - 18 ottobre 2015, di cui al Rapporto del Comitato del Patrimonio Mondiale – UNESCO per “Venezia e la sua Laguna (Italia) (394)”, nel quale si evidenziano le criticità dovute ai potenziali impatti derivanti da proposte di interventi, le opzioni da presentare in accordo con il valore eccezionale universale OUV del Sito e la necessità di

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 429027 data 13/10/2017, pagina 10 di 12

Handwritten initials



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – TUTELA DEL PAESAGGIO

un processo di pianificazione territoriale integrato di lungo periodo al fine di raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture portuali di grandi dimensioni, destinate alle navi di stazza elevata incompatibili con i valori naturali e culturali del Sito, da collocare fuori dal perimetro dello stesso;

RITENUTO che nell'ottica di una futura programmazione e progettazione di interventi da effettuarsi nell'area di Venezia e Laguna siano da condividere orientamenti ed indirizzi che tengano in debito conto della specificità del Sito e della necessità di salvaguardarne quanto più possibile l'integrità originaria;

VISTO il parere n. 2234 del 25 novembre 2016 con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ha espresso parere positivo con prescrizioni;

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza, in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dal D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esprime **parere tecnico-istruttorio negativo** all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, presentata ai sensi degli artt. 165, 167 comma 3 e 183 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., dalla DUFERCO ITALIA HOLDING SPA e DPCONSULTING SRL, relativa al progetto "VENIS CRUISE 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido".

In tal senso, pur apprezzando lo sforzo progettuale di riduzione volumetrica e dell'impatto visivo dei manufatti previsti, di cui alle integrazioni e modifiche presentate dalla società proponente, si ritiene che l'intervento proposto non soddisfi la necessità di preservare il contesto originario e di evitare la distorsione della veduta panoramica che si andrebbe a percepire, sia da terra che dal mare; l'inserimento della nuova struttura portuale costituisce sicuramente un'importante barriera visiva, ampliata dall'affiancamento di navi di notevole stazza, che produce inevitabili conseguenze paesaggistiche critiche e risulta, in definitiva, uno schermo costituito da strutture fuori scala e dalle forme rigide e poco omogenee con le linee di forza e con i caratteri sia storico-culturali che naturalistici del paesaggio lagunare e dei confini organici del luogo. Dalla documentazione pervenuta non risultano, inoltre, sufficientemente chiariti i movimenti relativi alle operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri e delle possibili conseguenze che tali operazioni potranno avere sulla rete viaria locale dove, ad una prevedibile sovrapposizione di mezzi, traffico nautico, incidenti e moto ondoso, rispetto agli attuali flussi turistici e di pendolari, si aggiunge l'impatto derivante dalla movimentazione per merci e servizi con ripercussioni sulla viabilità del Litorale del Cavallino, in particolare, rispetto all'unico asse stradale esistente (Strada Provinciale) per il quale il progetto presentato peraltro non delinea con puntualità il necessario potenziamento ed il conseguente impatto.



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap@servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Venezia – Progetto preliminare "Venis Cruise 2.0 – Nuovo Terminal Crociere di Venezia – Bocca di Lido"

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 429027 data 13/10/2017, pagina 11 di 12



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Nella consapevolezza dell'importanza che il tema della "Grandi navi" rappresenta per la città di Venezia, sia per quanto attiene le dirette competenze di questo Ministero, sia per l'attenzione che riveste a livello nazionale ed internazionale tale questione si ritiene, comunque, di dover sottolineare nello spirito di leale collaborazione, al fine del rispetto dei principi di "gradualità, sperimentabilità e reversibilità" indicati dalla Legge 16 aprile 1973, n. 171 e seguenti, recante "Interventi per la salvaguardia di Venezia", che questa Direzione non sarebbe eventualmente contraria all'ipotesi di una sperimentazione, così come proposto dalla competente Soprintendenza, che preveda l'approntamento di una prima banchina di ridotte dimensioni per un numero inferiore di grandi navi, rispetto a quanto previsto nel progetto esaminato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

IL DIRIGENTE arch. Roberto BANCHINI

Il Responsabile della U.O. T.T. n. 8 - arch. Sergio MAZZA
(Regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige)
e-mail: sergio.mazza@beniculturali.it
Segreteria Tecnica arch. Franca Di Gasbarro

